



Episodio 227

Precedentemente su Hand aufs Herz

Bea: Domani alle otto rifarei l'esame con la Sig.ra Krawcyk!

Ben: Va bene, rifarò il test.

Ben: Bene!

Bea: Ma non e' possibile! Deve essere successo qualcosa di grave.

Sig.ra Krawcyk: Più importante di questo test?

Bussano alla porta. La maniglia viene girata...E' Ben???

Introduzione

[At Pestalozzi, in classe]

Si apre la porta ed entra...Sophie!

Sophie: E' biologia con Schäfer?

Helena: E' questo che sembra?

Student: Direi di no.

Sophie richiude la porta.

Bea: Forse ha studiato tutta la notte e non ha sentito la sveglia.

Helena: Non ha nessuna importanza perché Ben Bergmann non sia presente. Il fatto e' che non si e' presentato.

Sig.ra Krawcyk: La prossima lezione sta per cominciare. Mi dispiace ma devo andare in classe 10b adesso.

Bea: Ma...

Helena: La porta e' chiusa.

Bea: Ero sicura che sarebbe venuto.

Helena: Davvero? Anche se sai benissimo quanto i ragazzi siano superficiali.

Bea: Ma e' cresciuto. E' diventato più maturo.

Helena: Risparmiami i dettagli. Bene allora di' a Ben Bergmann che conseguenze questa cosa avra' per lui. Lo vedrà probabilmente prima di me.

[Pestalozzi]

Ronnie lascia il cellulare di Luzi su un tavolo.

[A casa Beschenkos]

Luzi: Cavoli dov'e' il mio telefono? Chiami il mio numero per favore?

Sig.ra Beschenko: E' spento. Forse l'hai dimenticato a scuola.

Luzi: Sì probabilmente. Allora chiederò alla segreteria di scuola. Ah a proposito, oggi torno tardi perché Frank e io incontriamo il direttore del video musicale. Che e' anche coreografo e ballerino. Johnny Sky. Un bel nome vero?



Sig.ra Beschenko: Va tutto molto bene! Soprattutto il fatto che Frank e Johnny ti vengono a vedere a scuola.

Luzi: Certo! Timo ha detto che ci vuole vedere.

Sig.ra Beschenko: Ah, giusto, Timo. Come sta? Gli hai parlato dell'operazione miracolosa?

Luzi: Sì, l'ho fatto. Ha detto che la trovava interessante e vuole parlarne con il suo medico al più presto.

Sig.ra Beschenko: Oh davvero?

Luzi: Pensa, Timo potrebbe presto ballare in uno dei miei video!

Sig.ra Beschenko: Luzi, non e' così facile.

Luzi: Lo so ma potrebbe essere che Timo non debba stare in sedia a rotelle ancora per molto.

Sig.ra Beschenko: Hm, Luzi. Ho parlato con un mio amico medico. Questo tipo di operazioni...non si e' ancora fatta abbastanza ricerca.

Luzi: Per forza, e' nuova.

Sig.ra Beschenko: Sì e per questo molto rischiosa. Ci sono stati diversi casi di pazienti paralizzati peggio di prima. Senza possibilità di recupero. Ci sono anche stati casi di morte. Ehi, non ti voglio spaventare ma non voglio che tu creda in un miracolo che non succederà.

Luzi: E ora?

Sig.ra Beschenko: Se Timo sta davvero pensando a questo tipo di operazione, lo devi convincere a non farlo!

[Pestalozzi, sala professori]

Bea: *(al telefono)* Ben! Dove sei? E dove sei stato? E perché non sei raggiungibile? Non venire al test... perché?? Spero che ne sia valsa la pena! *(Riattacca)* Ahh, che idiota!

Michael entra.

Michael: Chi e' l'idiota?

Bea: Non importa.

Michael: Beh allora può solo essere Ben Bergmann.

Bea: Si trattava di un test molto importante per l'esame. Aveva un appuntamento con la Sig.ra Krawczyk per rifarlo.

Michael: Non si e' presentato quindi non sarà ammesso alla maturità.

Bea: Ci deve essere una ragione per cui non e' venuto!

Michael: Sì, si può solo sperare che e' dal dottore che gli fa un certificato medico.

[Pestalozzi, corridoio]

(Bea chiede di Ben ad alcuni studenti in corridoio)

Bea: Avete visto Ben Bergmann? Caro! Hai visto Ben?

Caro: Perché? Lo ha perso?

Bea: E' assente ingiustificato e non e' raggiungibile.

Caro: Forse e' scappato? Lo voleva fare un tempo...andare in Australia.

Flashback

Ben: *Sai cosa? Mi sembra mio padre. Anche lui non capisce che io voglio decidere del mio futuro da solo. Se dipendesse da me saremmo già sulla spiaggia in Australia a bere un cocktail..*

/Flashback

Bea: Sophie! Tu e Ben fate biologia insieme vero?



Sophie: Sì perché?

Bea: Oggi lo hai visto?

Sophie: Non abbiamo biologia oggi.

Bea: Uh, grazie.

Ronnie: Cosa voleva la pennuta sconvolta?

Sophie: Sta cercando Ben. Pare sia scomparso.

Ronnie: Hah, divertiti a cercarlo, Sig.ra Pennuta.

Flashback

Ronnie: 20.000 in due giorni! E' impossibile!

Sophie: Una volta l'ho fatto!

Ronnie: Come?

Sophie: Ho fatto finta di essere rapita e mia madre ha pagato. Dove vai?

Ronnie: Via.

/Flashback

[At Pestalozzi, sala comune]

Bodo: Non riesco a credere che i genitori di Jenny sono morti in un incidente aereo.

Emma: E' roba forte.

Bodo: E' una brutta situazione.

(Jenny gioca a calcetto da tavolo con dei ragazzi)

Emma: Ma lei non lo fa vedere.

Bodo: E ora?

Emma: Non ho idea. Non vuole neanche parlarne.

Bodo: Probabilmente rifiuta di crederlo.

Emma: Ma era in stato di shock all'inizio. Voleva... rimanere da sola e mi ha mandata a casa. E la potevo capire. Era sotto shock. L'incidente, sai, quanto Götting si e' scontrato con il nostro autobus. Mi sono sentita proprio così! Può essere che... che l'incidente e lo stato di shock... che fosse una cosa diversa. Ma capirei un simile comportamento! Ma... ma una Jenny che viene a scuola normalmente come se niente fosse? Non lo capisco proprio.

Bodo: E parlagliene direttamente?

Emma: Mi dirà che non c'è niente di cui parlare.

Bodo: Forse non con te.

Emma: Perché?

Bodo: Beh, forse non ti vuole riversare addosso il problema. Se Jenny crolla, soffrirai anche tu.

Emma: Ma io la voglio aiutare!

[Pestalozzi, in classe]

Luzi: Cavolo Timo! Perché non rispondi al telefono?

Timo: Scusa, ho dimenticato di riaccenderlo dopo Tedesco. Cosa succede?

Luzi: Uhm, si tratta dell'operazione... ho scoperto dell'altro.

Timo: Anch'io. Te lo volevo dire dopo, ma ho parlato con il mio dottore e ha detto che l'operazione può anche essere fatta in Germania.

Luzi: Davvero?



Timo: Così sarei il primo a provare questo metodo in Germania.

Luzi: Ti ha anche parlato dei rischi?

Timo: Sì certo. Il solito blablabla... "qualcosa può sempre andare storto".

Luzi: Timo, infatti e' così'. Un amico di mia madre e' medico e conosceva questo tipo di operazioni. E ha detto che non e' ancora stato ben sviluppato. Non ci sono dati empirici e quindi molti fallimenti. Cavolo, saresti una specie di cavia! Specialmente se il dottore non ha ancora fatto questo tipo di operazioni.

Timo: Sì va bene, ma con la riabilitazione ci vogliono anni prima di lasciare la sedia a rotelle. Capisci? Anni!

Luzi: Sì ma meglio che essere paralizzati dal collo in giù! Per sempre! Può succedere anche questo!

Timo: Ti ricordo che sei stata tu a suggerire questa operazione.

Luzi: Lo so. Ma l'ho appena scoperto. Timo, non voglio che tu rischi niente.

Timo: Chi non risica, non rosica.

Luzi: Ma... te la caverai di sicuro anche con la riabilitazione! Non importa se impieghi più tempo.

Timo: Se lo dici tu!

Luzi: Ok. Per favore, promettimi che non farai questa operazione per nessuna ragione, ok?

Timo: Sì signora dottoressa.

[Pestalozzi, ai libri in cortile]

Jenny e' seduta ai libri. Emma si avvicina e si siede con lei.

Emma: Ti devo parlare.

Jenny: Cosa succede?

Emma: Con me puoi parlare di tutto! Ehm, io sono qua. Non mi devi risparmiare.

Jenny: Ok.

Emma: Forse ne vuoi parlare con qualcun altro?

Jenny: Con chi?

Michael gli passa vicino.

Emma: Beh... con qualcuno che non ha niente a che fare con tutto questo, ma che è abituato a situazioni difficili.

Jenny: Non dirai sul serio, vero?

Emma: Ma a cosa servono i consulenti scolastici allora? Mi ha davvero aiutato parlare con il signor Heisig quella volta. Di te, di noi...

Jenny: Emma, io non sono te.

Emma: Ma io ti amo. E non voglio che tu comporti come se non ti conoscessi. Sembri un robot.

Jenny: Ok. Parlerò con il signor Heisig, ok?

Emma si avvicina e bacia Jenny sulla guancia.

[Pestalozzi, Auditorium]

La signora Jäger, Frank e Johnny Sky entrano nell'auditorium.

Sig.ra Jäger: E questo è il nostro auditorium con un pianoforte, un palco e il sipario.

Frank: Sì, può esserci molto utile, vero?

Johnny: Decisamente! E' un'ottima location per il nostro video. E c'è anche abbastanza spazio per ballare!

Sig.ra Jäger: *(tutta eccitata)* Abbiamo anche molte cose per decorare! Se volete posso già cominciare a preparare tutto!

Frank: Non è necessario, grazie.



(Luzi entra)

Frank: Ehi!

Luzi: Ehi! Scusa, ero all'ufficio della scuola, sono ancora un po' sconvolta, in senso positivo.

Frank: Non c'è problema. Ti presento una persona, lui è Johnny Sky. Lei è Luzi. Luzi, Johnny Sky.

Johnny: Ah Luzi, ho già sentito tanto parlare di te, piacere di conoscerti!

Luzi: Uh, sì, stavo per dire la stessa cosa.

Frank: Bene, al resto potete pensarci da soli. Io vado a chiamare la mia assistente, ok? Ci vediamo dopo!

(La signora Jäger, ancora con un gran sorriso da Stregatto, accompagna Frank all'uscita.)

Frank: Grazie.

Johnny: Frank ti ha già parlato dell'idea?

Luzi: Solo in parte. Qualcosa tipo "ballare attraverso la mia vita", o una cosa del genere.

Johnny: Abbiamo pensato a qualcosa in stile Britney Spears, 'Baby one more time'. La conosci, vero?

Luzi: Sì... con una parrucca bionda ed una divisa da scolaretta?

Johnny: Nooooo, no, no... che schifo. Vogliamo che sia una cosa pura ed autentica. E anche i tuoi amici dovranno farne parte!

Luzi: Oh, davvero?

Johnny: Sì. Chiunque significhi qualcosa per te dovrebbe comparire.

Luzi: Wow, che figata! Amici e lavoro insieme!

Johnny: Sì! E per non dover aspettare per questa opportunità per sempre, ho preso subito i più belli tra i miei ballerini!

Johnny comincia a ballare.

Luzi: Ottimo consiglio! Vado a chiamare i miei amici. **(Chiama subito Timo)**

[Pestalozzi, cortile]

Ronnie: Signora Vogel! Ho saputo che sta cercando Ben?

Bea: Sai dove si trova?

Ronnie: Hm, no non lo so, però...

Bea: Cosa?

Ronnie: Beh, forse è solo una stupidaggine...

Bea: Dimmelo!

Ronnie: L'ho visto al Chulos ieri, ed era un po'... non so... ieri era quasi gentile. Mi ha addirittura augurato di stare bene! Probabilmente era solo ubriaco, anche questo è possibile.

Bea: Hai notato qualcos'altro?

Ronnie: Non saprei. Ha giocato con le sue chiavi per tutta la sera. Ma probabilmente era solo contento di aver riavuto la sua macchina e la patente. Sì. E poi se n'è andato all'improvviso.

[Pestalozzi, aula consulenti]

Michael: Jenny, perché sei qui se non vuoi parlare?

Jenny: Mi è stato detto che mi avrebbe fatto bene parlare con lei.

Michael: Vuoi che qualcosa ti faccia bene? O qualcuno? O semplicemente non vuoi che niente ti sfiori?

Jenny: Se avessi voluto nascondermi non sarei venuta a scuola.

Michael: Quindi essere qui ti aiuta?

Jenny: Non ho bisogno di nessun aiuto, sto bene!



Michael: I C'è... ci sono delle persone che possono aiutarti... con tutte le cose di cui dovrai occuparti adesso?

Jenny: Sa, i miei genitori.... loro... hanno pensato e preparato tutto in anticipo. Anche il loro stesso funerale. Dalla marcia all'epitaffio... è tutto a posto.

Michael: Solo i sentimenti di chi è in lutto... non possono essere sistemati in anticipo.

Jenny: Esatto. Ognuno ci deve pensare da solo.

Michael: No, non devi farlo.

Jenny: Sto molto, molto bene. Posso farcela. Mi dispiace se non sono... una perfetta immagine della persona in lutto.

Michael: Jenny...nessuno ti sta incolpando... se devi prima digerire la cosa.

Jenny: Ok. Abbiamo finito adesso?

Michael: Puoi deciderlo tu. E ovviamente puoi tornare quando sarai pronta a farlo.

Jenny: nel caso in cui sentissi qualcosa... tornerò di sicuro.

Michael: Quando vuoi..

(Jenny se ne va)

Michael: Almeno è stato un inizio.

[Pestalozzi, Auditorium]

Luzi sta cantando la nuova canzone. Timo la guarda di nascosto.

Johnny: *Bellissima canzone! Molto emozionante!*

Luzi: Grazie.

Johnny: E il modo in cui l'hai interpretata... molto convincente!

Luzi: Durante tutto il video... di certo non starò solo seduta su questa sedia, vero?

Johnny: Lo farai, lo farai. Lo faremo diventare una cosa alla Elton John. Ti serviranno degli occhiali... e saranno appesi a una collana, oscillando avanti e indietro. Ovviamente verdi!

Luzi: Uhm...

Johnny: Certo che ballerai nel video! Sai farlo, vero? Frank mi ha detto di sì.

Luzi: Sì, sì, un po'.

Johnny: Piccola ragazzetta umile!

(Cominciano a ballare)

Johnny: Non ti preoccupare! Johnny ti guida! Bene.

Luzi: Ok.

Si abbracciano. E siccome Timo non sa che Johnny ha un ballerino che vive con lui, diventa geloso.

[Pestalozzi, al loro banco]

Emma: Allora, com'è andata?

Jenny: Com'è andata cosa?

Emma: La conversazione con Heisig.

Jenny: Come dovrebbe essere andata?

Emma: Cosa ti ha detto?

Jenny: Cosa?

Emma: Di cosa avete parlato? Ti ha fatto sentire meglio parlarci?

Jenny: Emma, cosa ti aspetti da me? Che crolli e che me ne stia seduta a piangere tutto il giorno? Questo ti rassicurerebbe?

Emma: Certo che no.



Jenny: Ascolta, non ho nessun desiderio di sentire come se fossi continuamente in terapia. Per favore, non scocciarmi con questo argomento, ok?

Emma: Ok. Ok.

Jenny: Bene, allora possiamo parlare di cose piacevoli adesso. Del video di Luzi. Parteciperemo, vero?

[Villa dei Bergmann]

Stefan: Signora Vogel, cosa ci fa qui?

Bea: Sto cercando Ben. Come sua insegnante, non per lezioni private.

Stefan: Perché non ne parla con lui a scuola, allora?

Bea: Non si è presentato.

Stefan: Non è nemmeno qui.

Bea: Ne è sicuro?

Stefan: Sì, mi dispiace, arrivederci.

Bea: Signor Bergmann! Ben ha saltato l'appuntamento per ripetere il suo test di storia. Sai quanto fosse importante! L'ammissione all'esame di maturità è a rischio. E se non è a letto malato, dov'è?

[Pestalozzi, auditorium]

Beyoncé "Halo".

Timo sta ancora guardando Luzi e Johnny che ballano e si divertono. Si immagina al posto di Johnny.

Caro: Johnny Sky è proprio il migliore. Si trova molto bene anche con Luzi. Il modo in cui un uomo balla corrisponde a com'è a letto. O almeno così dicono.

Timo se ne va. (Caro ha un talento per colpire sul vivo, e stavolta non era nemmeno sua intenzione!)

Caro: Incredibile!

Caro applaude e saluta... Luzi, e chi sennò?

[Pestalozzi, Corridoio]

Timo passa su una confezione di pudding? Cioccolata? In ogni caso, la sua ruota è sporca di cioccolato.

Timo: Merda! *(fa una telefonata)* Salve, dottor Sandhofen. sono Timo Özgul. Si tratta dell'intervento di cui abbiamo parlato. In quanto tempo potremmo prendere appuntamento?

[Villa dei Bergmann]

Stefan: Come le ho detto, non è qui.

Bea: Ma perché non le importa? Prima era sempre così importante per lei che Ben si diplomasse!

Stefan: Certo che era così.

Bea: E ora non lo è più?

Stefan: Certo, lo è ancora. Signora Vogel, lei è davvero l'ultima persona con cui vorrei parlare di Ben al momento.

Bea: Quindi sa dove si trova. Dov'è Ben?

Stefan: Ben... è scappato. Ha fatto la valigia e se n'è andato.

Bea: Cosa?

Stefan: In Australia.

Bea: Australia.